

INFORMATIVA OTTOBRE 2021

1) GREEN PASS NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Cosa dice la Normativa? Il Decreto Legge 21/09/21 n° 127 all'art. 3 dice che a far data dal 15 ottobre, chiunque svolga una attività lavorativa è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19, all'accesso del luogo di lavoro proprio o altrui. I datori di lavoro devono individuare gli addetti ai controlli e stabilire modalità operative per l'organizzazione delle verifiche. I lavoratori che accedono abusivamente senza green pass o con green pass scaduto o non più valido, sono soggetti a sanzioni. I verificatori dovranno scaricare l'apposita applicazione e verificare preferibilmente al momento dell'accesso. Sono attese modifiche delle istruzioni alla conversione del Decreto Legge.



2) RIDUZIONE DEL PREMIO INAL: OT23

E' disponibile sul sito dell'Inail il nuovo modulo di domanda per la riduzione del tasso medio per prevenzione anno 2022. Molte sono le novità e si rimanda alla lettura dei vari punti.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Gli argomenti trattati sono: ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, prevenzione del rischio di caduta dall'alto, sicurezza di macchine e trattori, prevenzione rischio elettrico, prevenzione dei rischi da punture da insetto, prevenzione del rischio stradale, malattie professionali, sistemi di gestione e certificazione, gestione delle emergenze e DPI, informazione formazione e addestramento. Si consiglia di porre particolare attenzione sulla microformazione, i near miss e il DAE.

3) MORIRE LAVORANDO AD UNA MACCHINA

In data 03/08/21 una donna modenese è morta dopo essere rimasta incastrata in una fustellatrice, inutili i soccorsi. La 41enne, assunta a tempo indeterminato da poco tempo, era al lavoro da poco più di due ore quando è accaduto l'irreparabile. Il suo turno era iniziato alle 5.50 ed era da sola a gestire il macchinario che taglia e sagoma i cartoni destinati al packaging per pasticceria. Il macchinario era senza blocco automatico, sulla morte per schiacciamento di



Laila gli accertamenti riguardano la dinamica dell'infortunio, la conformità del macchinario e sull'organizzazione della sicurezza.

Il blocco d'emergenza della fustellatrice poteva essere azionata solo manualmente, ma non vi erano altri operai addetti a quel macchinario, che di fatto ha risucchiato l'operaia senza possibilità di scampo.

La macchina fustellatrice era provvista di un doppio blocco di funzionamento meccanico, ma purtroppo azionabile, da parte dell'operatrice soltanto manualmente e non automaticamente.

4) VIDEOSORVEGLIANZA SUL POSTO DI LAVORO

L'impianto di videosorveglianza sul posto di lavoro può essere installato esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, sicurezza sul lavoro e/o tutela del patrimonio aziendale. Per l'installazione occorre un accordo sindacale con le RSA o RSU o con i sindacati più rappresentativi. Se tale accordo non viene raggiunto, si ricorre all'autorizzazione



dell'Ispettorato del Lavoro. Per la privacy, il primo obbligo in capo al titolare del trattamento vale a dire il datore di lavoro, è quello di installare appropriati cartelli di **informazione sintetica ed analitica**. In questo modo tutti i soggetti ripresi sono messi al corrente dell'esistenza dell'impianto, delle sue finalità, del soggetto cui fare riferimento per esercitare il diritto di accesso. Si consiglia di scaricare il modello dal sito del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati e non acquistare cartelli che nella maggior parte non hanno tutti i requisiti necessari. Sull'intero perimetro dell'area ripresa, preferibilmente prima **di entrare nel campo ripreso dalla telecamera, deve seguire una** informazione più completa, normalmente costituita da un A4 affisso in portineria o al punto di accoglienza dell'insediamento produttivo o commerciale. Si ricorda che la durata di archiviazione delle immagine registrate deve essere minima.

5) NOVITA' SUI DAE

La legge 4 agosto 2021 n° 116 vuole incrementare la diffusione e l'utilizzazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni. I DAE devono essere installati in luoghi pubblici e collocati, ove possibile, in teche accessibili al pubblico 24 ore su



24 ore. Sono invitati all'installazione centri commerciali, condomini, alberghi e strutture aperte al pubblico (non sono ancora note le "misure premiali"), oltre a scuole e mezzi di trasporto.

Chi possiede un DAE deve comunicarlo al 112/118, insieme ai nominativi dei soggetti in possesso di attestato di formazione. Le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, verranno insegnate agli studenti delle scuole secondari di primo e secondo grado.

6) SMERIGLIATRICI ANGOLARI - FLESSIBILI

Si tratta di un utensile portatile impiegato per effettuare l'asportazione di materiale su parti metalliche e non, per ridurre i manufatti a misura, per eliminare sbavature e cordoni di saldatura, per lisciare piani anche di grande estensione, per eliminare parti ruvide o corrose, tagliare ogni



tipo di materiale edilizio (laterizi, pietra, calcestruzzo). Le smerigliatrici possono essere alimentate a corrente elettrica (elettro-utensili) o funzionare ad aria compressa con alimentazione fornita da un motocompressore. I principali componenti sono: disco abrasivo, motore, interruttori di comando, cuscinetti, componenti rotanti, dispositivi di protezione (carter), comando manuale od in alternativa dispositivo che **impedisca il riavviamento automatico del flessibile** a ristabilirsi della fonte di alimentazione dopo un'interruzione. I **rischi per la sicurezza** sono: proiezione di scintille, proiezione di schegge, elettrocuzione, ustioni, tagli, abrasioni. I **rischi per la salute** sono: rumore, polveri, vibrazioni.

Sono obbligatori i seguenti **DPI**: calzature di sicurezza, elmetto, guanti, occhiali, otoprotettori.

Le **misure di prevenzione sono**:

- durante l'uso dell'utensile, indossare indumenti aderenti al corpo, evitando abiti con parti sciolte o svolazzanti (sciarpe, cinturini slacciati, bracciali ecc.)
- controllare che sul luogo di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili
- controllare l'efficacia ed il corretto fissaggio dei carter ed in generale dei dispositivi di protezione
- controllare che gli interruttori di comando incorporati nell'utensile siano perfettamente funzionanti e permettano di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto
- garantire la stabilità del pezzo in lavorazione e non metterlo sotto i piedi o tenerlo con le mani
- non toccare il disco o il pezzo in lavorazione subito dopo il taglio o la levigatura/smerigliatura in quanto potrebbe essere molto caldo
- impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni in prossimità della postazione di lavoro
- non fissare al flessibile le chiavi per smontare il disco con catene, cordicelle o simili
- mantenere il posto di lavoro in condizioni di perfetta illuminazione
- mantenere l'impugnatura dell'utensile asciutta e priva di oli e grassi.

7) ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Mettiamo subito in chiaro le cose: Se non ve la sentite di essere l'addetto al primo soccorso della vostra azienda potete sì rifiutare la nomina, ma con una giusta causa e con comunicazione scritta al datore di lavoro.

Ricordatevi però che soccorrere i propri colleghi è la cosa più



importante ed onorevole che ci sia: quindi se siete stati scelti voi, per svolgere questo importante ruolo, dovrete essere lusingati e onorati. I formatori degli addetti al primo soccorso devono essere, come viene specificato del decreto ministeriale 388/03, dei medici abilitati alla professione, in caso contrario il corso non è considerato valido e per lo pseudo

formatore si profila anche il reato di esercizio abusivo di professione tutelata (art 348 cp). Il formatore medico può avvalersi di altre figure professionali solo per la parte pratica. Il corso, data anche l'importanza dell'apprendimento pratico, non può essere svolto in e-learning. La formazione degli addetti al primo soccorso deve essere svolta ogni 3 anni con corsi di aggiornamento.

8) STRATEGIE CONTRO LE STRAGI

Il giusto clamore mediatico di questo periodo sulle morti sul lavoro, ha richiesto immediate riforme da parte del Governo.

Nella conferenza stampa del 29/09/21 il Presidente del Consiglio con l'accordo dei ministri e dei sindacati annuncia pene più severe per le aziende inadempienti, maggiori controlli, collaborazione con le imprese e possibile sospensione delle aziende fino alla

regolarizzazione. Anche gli imprenditori puntano su una maggiore partecipazione dei lavoratori, che non subiranno alcuna conseguenza nel rilevare "situazioni di debolezza" nel proprio ambiente di lavoro.



9) LA RIUNIONE PERIODICA SULLA SICUREZZA NELLE IMPRESE E COVID

La riunione periodica è un momento cruciale per l'organizzazione e la gestione della sicurezza aziendale, durante la quale si fa il punto sulle caratteristiche dell'azienda, sui rischi presenti in essa e soprattutto sugli interventi necessari ad eliminarli o ridurli al minimo.



La riunione periodica è prevista dall'art. 35 del D. Lgs. 81/08 ed è obbligatoria e sanzionata nel caso in cui non sia indetta, nelle attività con oltre 15 lavoratori. Deve essere organizzata almeno una riunione all'anno, preferibilmente in occasione di significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, introduzione di nuove tecnologie, a seguito di infortuni e quando sono previste o effettuate nuove assunzioni.

E' facoltà anche del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, chiedere la convocazione della riunione periodica. Alla riunione partecipano almeno datore di lavoro o suo rappresentante, RSPP, medico competente e RLS.

Tra gli argomenti da trattare non bisogna dimenticare la tematica relativa al rischio biologico da SARS-COV-2, la potenziale rimodulazione o riorganizzazione delle squadre di emergenza incendio e primo soccorso, la gestione dello smart working, la corretta compilazione dei registri delle manutenzioni, la gestione delle ditte esterne, lo scadenziario di tutti gli adempimenti che dovranno essere attuati in azienda. Purtroppo le **sanzioni** sono elevate: per non indizione della riunione fino a €. 4914, per mancata trattazione degli argomenti obbligatori fino a €. 8100 e per mancata verbalizzazione fino a €. 2211.

Il medico competente dovrà illustrare i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria, che ricordiamo non riguarda solo le visite e i certificati di idoneità, ma riguarda anche l'analisi degli ambienti di lavoro, la scelta dei DPI, la gestione delle malattie professionali, la redazione dei protocolli anticontagio, la gestione dei lavoratori fragili, ecc.



CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso di aggiornamento in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria	06/10/21
Corso di aggiornamento per lavoratori , per aziende a basso, medio e alto rischio , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11	Dipendenti già in possesso di precedente attestato per il comparto specifico	Inizio 07/10/21
Corso intero e di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi in aziende a BASSO E MEDIO rischio di incendio	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza incendio	Inizio 12/10/21
Corso per lavoratori, parte specifica , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11	Neoassunti	Inizio 13/11/21
Corso di aggiornamento per RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Lavoratori ufficialmente eletti e comunicati all'Inail	20/10/21
Corso di aggiornamento per RSPP datori di lavoro	Imprenditori in aziende a basso, medio e alto rischio	Inizio 03/11/21
Corso intero e aggiornamento per addetti alla guida del carrello elevatore , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/12	Lavoratori che utilizzano l'attrezzatura nello svolgimento della propria mansione	Inizio 10/11/21
Corso intero e di aggiornamento per preposti aziendali	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	Inizio 17/11/21
Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualunque periodo

Anche per i corsi erogati presso i clienti dovranno essere garantiti tutti i requisiti di sicurezza anticontagio.

Visitate il nostro sito!

Potete prendere visione delle precedenti informative mensili, scaricare i moduli spesso necessari, analizzare i nostri principali servizi e contattarci per consulenze e preventivi.